

Nella sala di sperimentazione romana il progetto innovativo per attori, spettatori e compagnie *Perdutamente... all'India*

Incursioni e contaminazioni tra diverse formazioni teatrali

PRIMA della chiusura temporanea per ristrutturazione alla fine dell'anno, la più importante sala di sperimentazione romana, il Teatro India, attua un importante «cantiere nel cantiere» per un progetto innovativo che accomuna attori, spettatori e compagnie, dal titolo «Perdutamente. Atti, distrazioni, incidenti, teorie sul tema della perdita». In pratica, già a partire dal primo di ottobre e fino al 23 dicembre, 18 significative compagnie capitoline d'innovazione saranno protagoniste di una comune residenza teatrale negli spazi del Lungotevere Vittorio Gassman, dedicata al tema della perdita, il cui work in progress sarà aperto a tutta la cittadinanza. Un progetto dai contorni e dai risultati indefiniti, e per questo sicuramente affascinante, fortemente voluto dal direttore artistico Gabriele Lavia:

«È un'apertura, un liberarsi che riporta al sogno di un teatro come spazio aperto, libero e che libera. Un cantiere nel cantiere. È il punto di forza di questo progetto. Un progetto che scommette, rischia, apre piuttosto di affermare e infine bilancia la chiusura per ristrutturazione del Teatro India». Poco



tempo a disposizione, risorse finanziarie misurate ed eterogeneità dei gruppi non scoraggiano le compagnie che

hanno scelto di scovare una modalità comune attraverso una serie di dispositivi a maglie larghe, per permettere re-

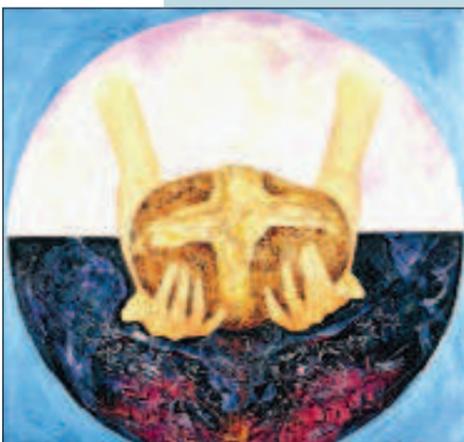
ciproche incursioni e contaminazioni. Le ipotesi e piste di lavoro iniziali dei singoli attraverseranno tutti i possibi-

li incroci, sovrapposizioni, prove di convivenza uscendone necessariamente modificate. Una vera e propria factory i cui risultati per definizione sono difficili da prevedere. Al termine della progettualità, dal 3 al 21 dicembre il cantiere mostrerà al pubblico il punto dei lavori. Un periodo abbastanza lungo per evitare la forma festival o la rassegna. Le 18, «storiche» compagnie dell'avanguardia sono: Si tratta di Accademia degli Artefatti; Andrea Baracco; Iacasadargilla/Lisa Ferlazzo Natoli; Compagnia Andrea Cosentino; Compagnia Biancofango; Daniele Timpano/Elvira Frosini; Da-

ria Deflorian/Antonio Tagliarini; Diana Arbib. Luca Brinchi. Roberta Zanardo/Santa-sangre; Fattore K/Federica Santoro Luca Tilli; Fortebraccio Teatro; Lucia Calamaro; MK; Muta Imago; Opera; PsicopompoTeatro; teatrodelleapparizioni; Tony Clifton Circus; Veronica Cruciani. Da segnalare, oggi alle 19.30 al Teatro Argentina la serata ad ingresso libero dal titolo «Wake Up! Bagliori dalla primavera araba» che, attraverso studi scenici offre considerazioni scottanti sul tema attualissimo della rivolta nei Paesi arabi degli ultimi tempi.

Claudio Ruggiero

Il «Nisseni nel Mondo» a Guadagnuolo



Un'opera e la premiazione

UN PREMIO alla carriera, potremmo dire, quello che **Francesco Guadagnuolo**, artista siciliano, riceverà **domani** presso il **Teatro Regina Margherita di Caltanissetta**. Il Premio «Nisseni nel Mondo», che viene attribuito a coloro che hanno portato la sicilianità nel mondo restituendo lustro alla propria terra, arriva a coronamento di una prolifica attività artistica che ha consentito a Guadagnuolo di inserirsi nei circuiti internazionali dell'arte con mostre tenute in musei, accademie, filarmoniche e gallerie delle più importanti città del mondo, tra cui

New York, Los Angeles, Buenos Aires, Vienna, Madrid, Barcellona, Parigi, Mosca, Tokio e molte altre. Nel 2011 su invito del Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute per l'Anno Internazionale del Volontariato proclamato dalle Nazioni Unite, l'artista ha compiuto una grande opera dal titolo «Il Buon Samaritano del Terzo Millennio», esposta nella Sala Paolo VI in Vaticano alla presenza di Papa Giovanni Paolo II. Nello stesso anno ha esposto a Istanbul alcuni lavori dedicati al 150° Anniversario dell'Uni-



tà d'Italia, la mostra è stata un'occasione di dialogo per parlare di responsabilità e di unione civica. Tra le sue opere più famose ricordiamo «Il debito estero - verso una nuova solidarietà» esposta nella sede dell'ECOSOC dell'ONU di New York, per la quale l'artista è stato insignito del titolo di Ambasciatore di Pace dell'Universal Peace Federation. Il Premio «Nisseni», dunque, sembra esserselo proprio meritato Guadagnuolo. Negli anni passati sono stati premiati, tra gli altri, l'onorevole Giuseppe Alessi, presidente dell'Enciclopedia Italiana «Treccani» e il magistrato Rocco Chinnici ucciso dalla mafia. Motivo in più di soddisfazione per l'eclettico artista. Alla cerimonia saranno presenti autorità politiche, civili e religiose.

Iunia Valeria Saggese

I cinque gruppi coinvolti hanno sfilato in una emozionante parata **Nel mondo delle majorettes**

Un successo il primo raduno tenutosi a Pontinia



SI E' TENUTO con grande successo il **Primo Raduno di Majorettes a Pontinia**. L'evento, ideato da **Stefania Calabresi**, patrocinato dall'amministrazione comunale di Pontinia e organizzato dal gruppo delle ex allieve majorettes Città di Pontinia. Cinque i gruppi coinvolti nel progetto: le **White Flower** di Pontinia e le **Butterfly** della città di Sezze e ancora dal comune lepino le **Green Angels**, mentre direttamente dal capoluogo le **Blue Twirling** e dalla provincia romana le **Pomezia Diamond**. Le majorettes hanno sfilato in parata per le vie del centro ed in piazza Indipendenza, e sono state guidate dalla musica del **gruppo bandistico Gabriele De Iulis** di Pontinia e dalla **banda musicale città di Roccaporga**. A conclusione della cerimonia momenti entusiasmanti hanno visto protagoniste le coreografie ballate con musiche dance,

nelle quali i gruppi si sono alternati donando puro spettacolo di twirling e danza. Guest stars dell'evento i ballerini del Modulo Centro Studio Danza che hanno portato una loro coreografia ad arricchire il già bellissimo spettacolo che ha rallegrato i tanti spettatori accorsi, richiamati dalla musica dal vivo e dal trionfo di colori, allegri, vivacità ed armonia che è proprio l'elemento distintivo e caratteristico delle esibizioni delle majorettes. «Per la sensibilità dimostrata in tal senso ringrazio sinceramente il Comune di Pontinia - spiega l'organizzatrice Stefania Calabresi - tutti gli sponsor e le attività commerciali che hanno sostenuto questa iniziativa per far crescere sempre di più il neo gruppo delle White Flower, per restituire alla città le majorettes. E soprattutto ringrazio anche la mia meravigliosa ex insegnante Antonella

Emiliozzi che mi ha trasmesso la passione per questo sport».

«Le ragazze sono state fantastiche - continua la Calabresi - non si sono arrese neppure con la pioggia, per qualche minuto ci siamo fermate, ma poi hanno voluto proseguire con le loro esibizioni! Per quest'anno, essendo alla prima edizione, abbiamo pensato l'evento in piccolo, invitando i gruppi di majorettes dei dintorni, e fortunatamente ne abbiamo diversi e molto bravi, conosciuti tra l'altro in tutta Italia. Ma già stiamo pensando alla prossima edizione per il prossimo anno, quando apriremo le iscrizioni a tutti i gruppi del Lazio e a tutti quelli che vorranno partecipare. Il confronto nello sport infatti è una delle leve principali per la crescita, non solo atletica, ma anche, e principalmente, personale».

F.F.



Un sabato «favoloso» al 24 Twenty Four

E' STATO un successo, sabato scorso, la serata d'apertura del «**24 Twenty Four**» di **Latina**. Il locale di **via dei Cappuccini** ha dato il via al lungo e ricco programma di eventi che porteranno nel capoluogo pontino alcuni dei personaggi più noti della scena musicale nazionale e tante sorprese. L'ospite dalla prima serata, direttamente dalla «Villa delle rose» e «Peter pan» di Riccione **Tanja Monies** con la sua straordinaria voce ha regalato momenti davvero emozionanti. **Sabato** prossimo, special guest Gaty dal Fielio di Milano. La consolle resident è affidata a **Alex Gas** ed **Emanuele Ponte-**

corvi; mentre nella sala dedicata al vintage '80-'90 Danilo Orsini e la voce di Raffaele Martini. E, come sempre, la direzione e l'organizzazione della stagione è affidata dal patron **Rino Polverino** insieme alla star relator **Mattia Polverino** e **Davide Tosi**. L'evento, è di quelli da incorniciare: si tratta del Flight Club sponsorizzato dalla Red Bull, un vero e proprio «party aereo» in cui gli spazi del 24 Twenty Four si trasformeranno in un grande aeroporto. A questo punto non resta che farsi travolgere dal divertimento e scendere in pista a ballare. Appuntamento a sabato!